



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

CIRCOLARE DEL 27 NOVEMBRE 2023

Bonus casa non utilizzati regole di comunicazione

Con **Provvedimento n 410221 del 23 novembre** le Entrate hanno definito **le regole per comunicare i crediti d'imposta relativi ai bonus casa non utilizzati**.

Sempre ieri viene anche replicato con FAQ ad un dubbio relativo **ai crediti sottoposti a sequestro**.

Il provvedimento ricorda che ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, **se i crediti derivanti dall'esercizio delle opzioni** di cui all'articolo 121, comma 1, lettere a) e b), del decreto- legge 19 maggio 2020, n. 34, **risultino non utilizzabili per cause diverse dal decorso dei termini** di cui al comma 3 dello stesso articolo 121, **l'ultimo cessionario è tenuto a comunicare tale circostanza all'Agenzia delle entrate**.

La comunicazione dei crediti d'imposta non utilizzabili, va inviata a decorrere dal 1° dicembre 2023 tramite un apposito servizio web sul sito internet dell'Agenzia delle entrate, all'interno della **"Piattaforma cessione crediti"**, direttamente da parte dell'ultimo cessionario titolare dei crediti stessi.

Vanno indicati:

- **il protocollo telematico attribuito alla comunicazione di prima cessione** del credito o sconto in fattura da cui sono derivati i crediti non utilizzabili;
- una o più rate annuali dei suddetti crediti.

La comunicazione è accolta se le rate dei crediti risultano ancora nella disponibilità del cessionario che ha effettuato la comunicazione stessa.

Nella comunicazione è indicata anche la data in cui l'ultimo cessionario è venuto a conoscenza dell'evento che ha determinato la non utilizzabilità del credito.

Le comunicazioni accolte sono immediatamente efficaci e i crediti a cui si riferiscono non risulteranno più a disposizione del cessionario che ha effettuato le comunicazioni stesse.

Riguardo ai **crediti sottoposti a sequestro**, in considerazione della ratio dell'articolo 25 del d.l. n. 104 del 2023, ovvero la necessità di una maggiore chiarezza nel computo dell'ammontare dei crediti effettivamente esigibili, **l'Agenzia ritiene che i crediti sottoposti a sequestro non debbano essere oggetto di comunicazione** atteso che tale informazione **viene comunicata dall'Autorità giudiziaria all'Amministrazione finanziaria che ne sospende tempestivamente la possibilità di utilizzo in compensazione, eliminandoli dal cassetto fiscale.**

Contributi per la certificazione della parità di genere

Dalle 10:00 del 6 dicembre 2023, apre lo sportello per le **domande per la concessione di contributi alle micro, piccole e medie imprese per l'ottenimento della Certificazione europea della Parità di Genere UNI/PdR 125:2022** - PNRR, Missione 5, Componente 1, Investimento 1.3, al fine di ridurre il divario di genere in azienda. La Certificazione non è obbligatoria ma dà accesso a premialità e incentivi specifici anche in relazione alla partecipazione alle gare di appalto pubblico.

Con l'Avviso del 06.11.2023 del Dipartimento delle Pari opportunità sono stati definiti i criteri e le modalità per la concessione di una prima tranche di contributi che prevede l'erogazione di 4 milioni di euro dei quali:



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

- **1.250.000,00 di euro per voucher per servizi di assistenza tecnica e accompagnamento alla certificazione**
- e 2.750.000,00 di euro sotto forma di servizi per la certificazione vera e propria.

Tali servizi sono finalizzati a trasferire alle imprese beneficiarie le competenze per ottenere la certificazione e prevedono il supporto:

- per l'analisi dei processi, per individuare i gap esistenti tra lo stato attuale e i requisiti richiesti dalla UNI/PdR 125:2022, per la personalizzazione di documenti/strumenti Per tali attività sono previste fino a 4 giornate di assistenza;
- per la pre-verifica della conformità del Sistema di Gestione adottato dall'impresa alle prescrizioni è prevista 1 giornata di assistenza. mediante incontri tra la singola impresa e l'esperto incaricato da Unioncamere (Soggetto Attuatore) Per l'accesso ai contributi infatti è necessario effettuare un pre-screening di autovalutazione che va allegato alla domanda.

L'impresa beneficiaria dei contributi deve usufruire dei servizi agevolati entro 6 mesi dalla data di trasmissione del provvedimento di concessione.

Le domande di contributo potranno essere presentate dalle imprese interessate a decorrere dalle ore 10:00 del 06 dicembre 2023 fino alle ore 16:00 del 28 marzo 2024, e vanno ompilate per via telematica, sul sito restart.infocamere.it. Devono essere inviati

- il modulo, con i dati identificativi dell'impresa e l'importo complessivo dei contributi richiesti;
- il modulo contenente il dettaglio dei contributi richiesti e le relative dichiarazioni sostitutive (Allegato 3 Modulo dichiarazioni).

E in allegato:

- il risultato del test di pre-screening,;
- ricevuta di avvenuta compilazione del "Rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile" che è obbligatorio per le imprese che occupano più di 50 dipendenti;
- il preventivo da parte di un OdC presente nell'"Elenco degli Organismi di Certificazione", formalizzato come previsto dalle disposizioni dell'Avviso.

Congedi straordinari per disabili in cumulo con permessi legge 104 a più lavoratori

Nel messaggio INPS 4143 del 22 novembre in tema assistenza alle persone in condizione di disabilità si ricorda che, a seguito della legge n. 104/1992, è stato eliminato per i permessi legge 104, il principio del "referente unico dell'assistenza".

Tale decreto non ha modificato il dlgs 151/2001 in tema di congedo straordinario ma l'istituto precisa ora che, fermo restando che il congedo non può essere riconosciuto a più di un lavoratore per l'assistenza allo stesso disabile, **è invece possibile autorizzare sia la fruizione del predetto congedo che la fruizione dei permessi di cui all'articolo 33 della legge n. 104/1992 a più lavoratori per l'assistenza allo stesso soggetto** con disabilità grave, alternativamente e non negli stessi giorni.

Potranno quindi essere accolte le domande di congedo straordinario relativa a periodi per i quali risultino già rilasciate:

- autorizzazioni per la fruizione di tre giorni di permesso mensili di cui all'articolo 33, comma 3, della legge n. 104/1992, oppure



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

- un prolungamento del congedo parentale (art. 33 del decreto legislativo n. 151/2001) oppure
- ore di permesso alternative al prolungamento (art. 33, comma 2, della legge n. 104/1992 e art. 42, comma 1, del decreto legislativo n. 151/2001)

per assistere la stessa persona disabile in situazione di gravità.

Scadenza contributi e Uniemens collaboratori sportivi il 30.11

Scadono il 30 novembre sia i versamenti relativi ai compensi che le comunicazioni Uniemens per i collaboratori sportivi iscritti alla Gestione separata. Lo comunica l'INPS con il messaggio 4012 del 14 novembre 2023, in cui ha corretto la precedente circolare affermando che "*In considerazione degli interventi legislativi in corso di emanazione per:*

- *i lavoratori sportivi titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa,*
- *i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa con attività di carattere amministrativo-gestionale e*
- *i lavoratori dipendenti delle Amministrazioni pubbliche autorizzati a svolgere attività retribuita nel settore sportivo*

per i compensi effettivamente erogati nel periodo di competenza di "ottobre 2023" il versamento della contribuzione alla Gestione separata può essere effettuato entro il 30 novembre 2023, contestualmente alla trasmissione dei flussi Uniemens."

Resta fissato al 16 e al 30 dicembre invece il termine per gli adempimenti relativi ai periodi ancora non regolarizzati da luglio a settembre 2023.

Imposta di bollo sulle fatture elettroniche entro il 30.11

Il 30.11.2023 scade il **termine di versamento dell'imposta di bollo** relativa alle **fatture elettroniche** emesse e ricevute dall'Agenzia delle Entrate nel **terzo trimestre 2023**.

Entro lo **stesso termine** del 30.11.2023 scade il **versamento**, se non è stato già effettuato, dell'imposta di bollo relativa ai **primi due trimestri del 2023** che poteva essere **prorogato se di importo complessivamente inferiore a 5.000 euro**.

Contratti di sviluppo ambiente e turismo: domande dal 4 dicembre

Con **Decreto Direttoriale MISE del 15 novembre 2023** è stata disposta la chiusura dello sportello per le domande per i contratti di sviluppo. Al contempo **si dispone la riapertura del prossimo sportello dal 4 dicembre**.

Nel dettaglio saranno riattivati i seguenti ambiti di agevolazione:

- uno dedicato ai **programmi di sviluppo industriale e ai programmi di sviluppo per la tutela ambientale**, di cui agli articoli 5 e 6 del decreto 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii
- l'altro dedicato ai **programmi di sviluppo di attività turistiche** di cui all'articolo 7 dello stesso decreto.



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

Ricordiamo che il **Contratto di sviluppo** rappresenta il **principale strumento agevolativo per programmi di minvestimento produttivi strategici ed innovativi di grandi dimensioni**. I programmi possono essere realizzati da una o più imprese, italiane o estere, di qualsiasi dimensione e anche in forma congiunta, mediante i contratti di rete.

Riduzione IRES su canoni per immobili di enti assistenziali e benèfici: quando spetta?

Con **Risposta a interpello n 464 del 21 novembre** le Entrate chiariscono quando spetta la **riduzione a metà dell'IRES sui proventi derivanti dalle locazioni degli immobili di proprietà di un ente di assistenza e di beneficenza** (art. 6 DPR 29 settembre 1973, n. 601).

Nel caso di specie, **l'ente di assistenza e beneficenza, il cui scopo è sostenere gli orfani del personale di un Ministero, anche attraverso i canoni provenienti dalla locazione di immobili di sua proprietà, senza alcuna attività d'impresa, può fruire della riduzione a metà dell'aliquota Ires.**

Il documento **ribadisce che il requisito soggettivo è necessario ma non sufficiente, in quanto la ratio dell'agevolazione trae origine dal giudizio di meritevolezza delle attività svolte.**

Viene precisato inoltre che *“, al fine di escludere lo svolgimento di una attività organizzata in forma di impresa, **occorre verificare, caso per caso, che l'ente non impieghi strutture e mezzi organizzati con fini di concorrenzialità sul mercato. L'ipotesi di mero godimento ricorre quando gli immobili (...)sono posseduti al mero scopo di trarne redditi di natura fondiaria, attraverso i quali l'ente si sostiene e si procura i proventi per poter raggiungere i fini istituzionali”.** Tale precisazione consente di estendere l'agevolazione ai proventi derivanti dal patrimonio immobiliare anche ad altri enti di cui all'articolo 6 DPR n. 601 1973, diversi da quelli religiosi, per i quali il patrimonio immobiliare rappresenta il mezzo di sostentamento delle attività istituzionali rese prevalentemente a titolo gratuito.*

Disparità uomo-donna 2023 nei settori lavorativi: il decreto per il 2024

È stato pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro il **decreto interministeriale n. 365 del 20 novembre 2023** con il quale il Ministero del lavoro con il Ministero dell'Economia individuano i **settori e le professioni caratterizzati da un alto tasso di disparità uomo-donna, utile ai fini delle assunzioni agevolate** previste dell'art. 4 commi 8-11 dalla legge Fornero 92/2012.

I settori e le professioni, individuati sulla base dei dati Istat, caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la media annua, sono elencati nelle tabelle A e B allegate al Decreto.

Per questi settori si applicano le **agevolazioni ovvero lo sgravio contributivo pari al 50% dei contributi a carico dell'azienda per un anno** (cfr. circ. INPS n. 111/2013).



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

Piattaforme digitali: obbligo di scambi informativi

Viene pubblicato il **Provvedimento ADE n 406671 del 20 novembre** con le disposizioni attuative del **decreto legislativo n. 32 del 1° marzo 2023** di attuazione della direttiva (UE) 2021/514 per quanto riguarda lo **scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale**.

In particolare, **entro il 31 gennaio 2024 i gestori di piattaforme digitali residenti in Italia** e ad alcune condizioni i gestori stranieri "non-Ue" (Fpo), **dovranno comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati sulle vendite di beni e prestazioni di servizi** realizzate dagli utenti attraverso i loro siti.

Successivamente, entro il 29 febbraio l'Agenzia condividerà queste informazioni con le autorità degli altri paesi Ue, in base allo Stato di residenza del venditore, ricevendo a sua volta quelle relative ai venditori (persone fisiche o giuridiche) residenti in Italia.

Comunicazione dati pagamenti transfrontalieri: nuove regole antifrode

Publicato il **Provvedimento ADE n 406675 del 20.11.2023** sulla **Comunicazione all'Agenzia delle entrate delle informazioni sui beneficiari e sui servizi di pagamento transfrontaliero**.

Ricordiamo che **con il Decreto legislativo n. 153 del 18 ottobre 2023 sono state recepite le indicazioni** della direttiva (UE) 2020/284 del Consiglio, sulla cooperazione fiscale contro le frodi Iva, **con l'introduzione per i prestatori di servizi di pagamento** (istituti di moneta elettronica e istituti di pagamento, banche e intermediari finanziari) **dell'obbligo di conservare la documentazione relativa ai pagamenti e mettere determinate informazioni a disposizione delle rispettive amministrazioni**. **L'obbligo di comunicazione si applica se, nel corso di un trimestre civile, vengono forniti più di venticinque pagamenti transfrontalieri allo stesso beneficiario.**

La comunicazione è dovuta su base trimestrale con decorrenza dal 1 gennaio 2024.

Accise alcol etilico e bevande alcoliche: pagamenti di dicembre 2023

Publicato in GU n 268 del 16 novembre il **decreto MEF del giorno 7.11** con le **Modalità di pagamento dell'accisa su alcuni prodotti, relative alle immissioni in consumo avvenute nel periodo dal 1° al 15 del mese di dicembre 2023**.

I pagamenti dell'accisa sull'alcol etilico, sulle bevande alcoliche e sui prodotti energetici diversi da gas naturale, carbone, ignite e coke, relativi alle **immissioni in consumo effettuate nel periodo dal 1° al 15 del mese di dicembre 2023, sono effettuati**, entro:

- **il 18 dicembre, se eseguiti con l'utilizzo del modello unificato F/24** , con esclusione della compensazione di eventuali crediti;
- **il 27 dicembre, se eseguiti direttamente in tesoreria**, tramite conto corrente postale o bonifico bancario o postale a favore della tesoreria statale competente nonche' tramite la piattaforma digitale pagoPA.



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

Indennità fermo pesca domande dal 2 gennaio

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il Decreto interministeriale n. 11 del 9 ottobre 2023, ha fornito **le istruzioni e i modelli per la presentazione delle domande di indennità** a partire **dal 2 gennaio 2024 per i lavoratori marittimi impegnati in soggetti a periodi di fermo pesca** obbligatorio e non, verificatisi nell' anno 2023.

Esistenza in vita pensionati esteri: calendario verifiche 2024/25

Con il messaggio n. 4071 del 16.11.2023 l'INPS ha comunicato le modalità per il consueto accertamento dell'esistenza in vita dei pensionati che riscuotono gli assegni di pensione all'estero nel biennio 2024-2025. Sono previste due fasi:

1. Nella prima fase **tra marzo e luglio 2024** saranno interessati pensionati residenti in: **America, Asia, Estremo Oriente, Paesi scandinavi, Stati dell'Est Europa e Paesi limitrofi.**
2. Nella seconda fase, **da settembre 2024 a gennaio 2025** saranno coinvolti invece i pensionati residenti in **Europa, Africa e Oceania.**